

La Sicilia 5 Novembre 2020

## **Spostano la telecamera e lui abbocca pusher in manette a San Giorgio**

Una mossa fulminea e intelligente dei carabinieri della "Squadra Lupi" del Nude" investigativo del Comando provinciale ha indotto in errore un pusher che è finito in manette nella flagranza del reato. Si tratta di un catanese di 38 anni responsabile di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti.

È successo tutto l'altra sera invia Del Papiro, a San Giorgio. I militari hanno notato un costante afflusso di persone che, dopo aver suonato e aver avuto accesso all'abitazione del civico 31, ne uscivano poco dopo allontanandosi.

Ad un certo punto l'afflusso si è interrotto improvvisamente. Pensando di essere stati scoperti, i carabinieri hanno bussato alla porta del pusher, che però non ha aperto. Allora hanno finto di allontanarsi ma prima hanno spostato la telecamera che puntava sul portone d'ingresso. L'escamotage ha sortito l'esito voluto in quanto, dopo circa una mezz'oretta, l'uomo è sceso in strada per riposizionare la telecamera. Bloccato e identificato, è stato fatto rientrare nell'abitazione, luogo in cui i carabinieri, previa perquisizione - eseguita dopo che il soggetto non aveva aderito alla richiesta di consegnare spontaneamente quanto di illecito nascosto - hanno rinvenuto e sequestrato all'interno di un borsello posto sopra il frigorifero la somma contante di 3.970 euro, suddivisa in banconote di diverso taglio, e un involucro di cellophane con 11 grammi di cocaina in pietra.

Durante l'operazione sono stati numerosi i clienti che si sono avvicendati al citofono dello spacciatore ma che, alla domanda gentilmente formulata dal carabiniere circa il motivo della loro presenza in loco, hanno addotto le scuse più disparate.

**Vittorio Romano**